



**Progetto di adeguamento
alle “Disposizioni di vigilanza in materia di
organizzazione e governo societario delle banche”**



1. Le disposizioni di Banca d'Italia



1. Le disposizioni di Banca d'Italia



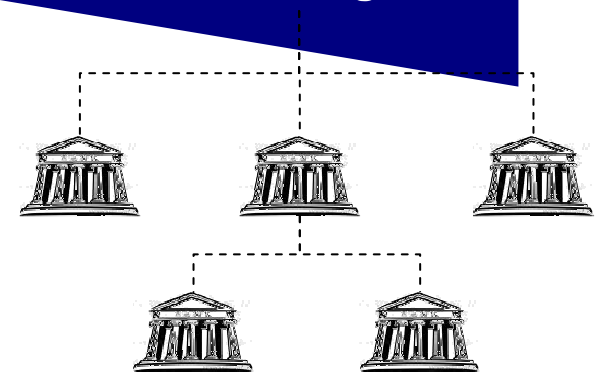
I soggetti destinatari

Il 4 marzo del 2008, Banca d'Italia ha emanato le *“Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche”*. L'intervento normativo vuole garantire una maggiore trasparenza sulla struttura societaria e sui meccanismi volti ad assicurare le condizioni di sana e prudente gestione. Le disposizioni si applicano ai soggetti giuridici bancari e alle società capogruppo di gruppi bancari.

Singole banche



Holding



1. Le disposizioni di Banca d'Italia



Il progetto di governo societario

“L’efficienza degli assetti organizzativi e di governo societario e l’efficacia dei sistemi di controllo costituiscono una condizione essenziale per assicurare la sana e prudente gestione delle banche”.

Le disposizioni emesse prescrivono ai soggetti destinatari l’obbligo di presentare entro **il 30 giugno 2009 un progetto di governo societario** che tratti i seguenti argomenti:

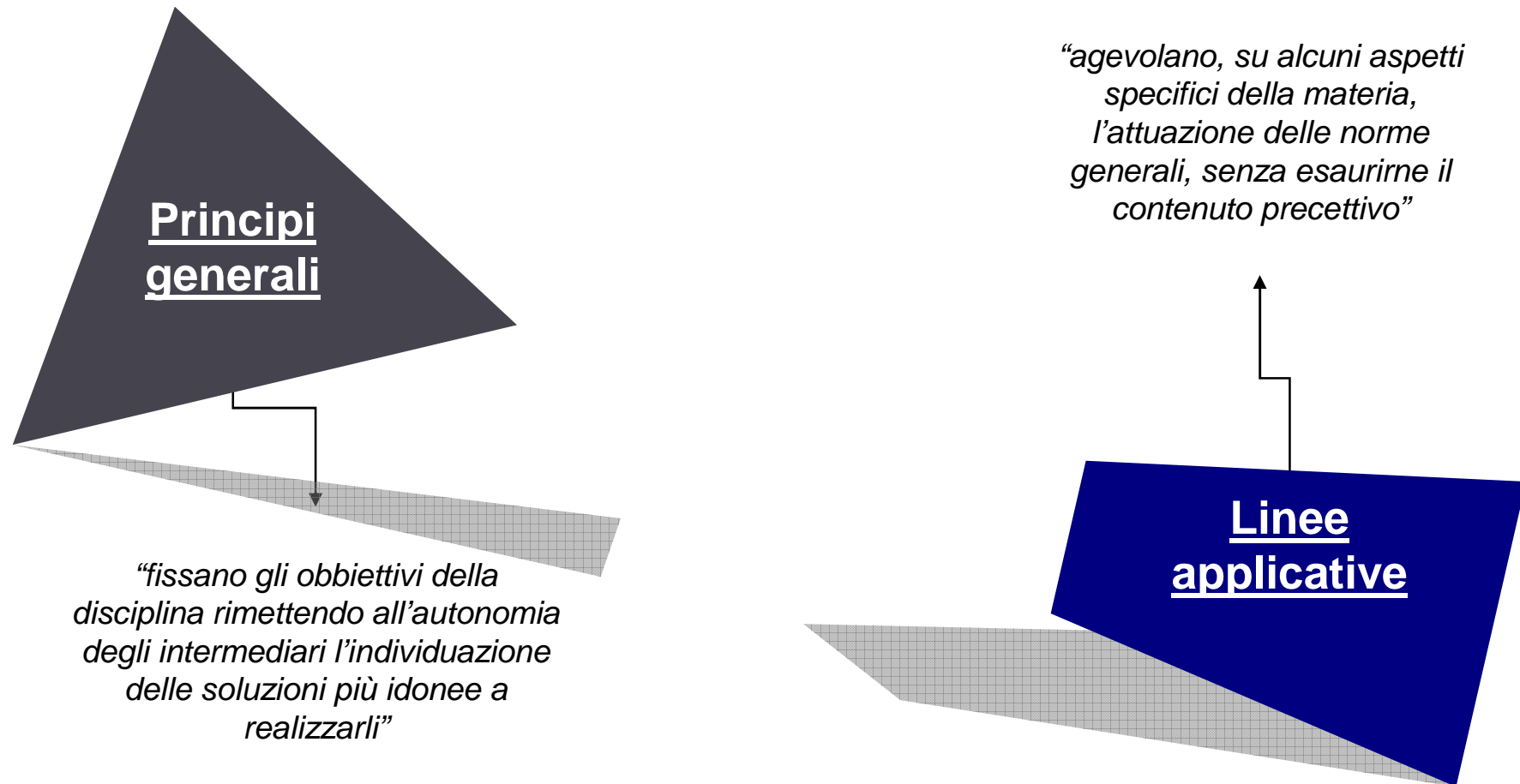
- **il modello di amministrazione e controllo prescelto deve garantire l'efficienza della gestione e l'efficacia dei controlli**
- **l’organizzazione è valutata in termini di dimensioni, complessità e strategie aziendali e di bilanciamento dei poteri dei diversi organi sociali;**
- **i flussi informativi devono essere idonei alle responsabilità degli Organi sociali**
- **la gestione dei rischi deve essere consapevole e coerente con le strategie prescelte**
- **il sistema di deleghe interne deve essere chiaro e dettagliato**
- **i meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori e del management non devono incoraggiare scelte gestionali incoerenti con gli interessi aziendali**
- **il sistema di controllo contabile deve risultare adeguato alla dimensione, alla complessità operativa e alla situazione tecnica della banca**

1. Le disposizioni di Banca d'Italia



I principi generali e le linee applicative

All'interno delle disposizioni ogni argomento del progetto societario è articolato in:



Le disposizioni di Banca d'Italia



Le funzioni degli organi sociali

La Vigilanza ha voluto sottolineare quali sono le funzioni degli organi sociali che possono essere rilevanti sotto il profilo della vigilanza. In particolare le funzioni sono:

Supervisione strategica

Determinazione degli indirizzi e degli obiettivi aziendali strategici e verifica della loro attuazione

Gestione

Conduzione dell'operatività aziendale volta a realizzare le strategie pianificate

Controllo

Verifica della regolarità dell'attività amministrativa e dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della banca

1. Le disposizioni di Banca d'Italia



Gli Organi Sociali

**Organo di
supervisione
strategica**

organo aziendale al quale – ai sensi del codice civile o per disposizione statutaria – sono attribuite funzioni di indirizzo e/o di supervisione della gestione sociale (ad esempio, mediante esame e delibera in ordine ai piani industriali o finanziari ovvero alle operazioni strategiche della società).

**Organo di
gestione**

organo aziendale o componenti di esso a cui spettano o sono delegati compiti di gestione corrente, intesa come attuazione degli indirizzi deliberati nell'esercizio della funzione di supervisione strategica.

**Organo di
controllo**

Il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza e il comitato per il controllo sulla gestione sono, nei diversi modelli, gli organi con funzione di controllo.

2. Gli obiettivi di progetto



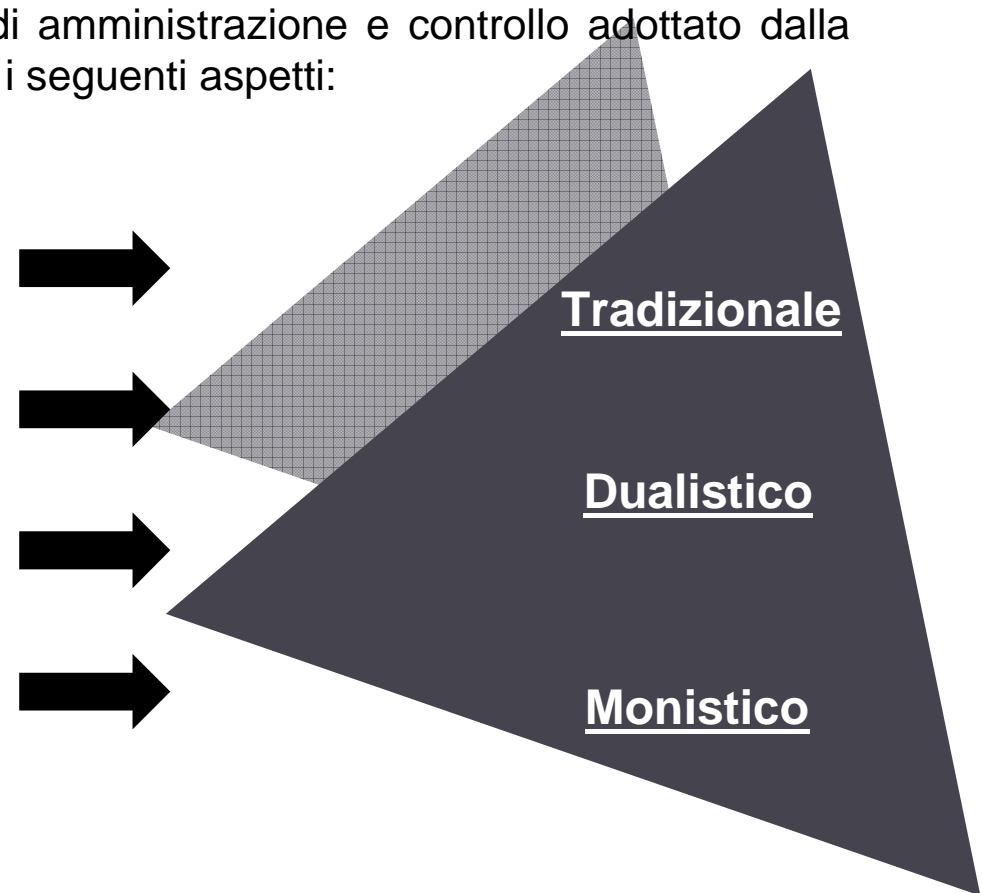


2. Gli obiettivi del progetto di governance

Sistemi di amministrazione e controllo

Il progetto deve motivare la scelta del modello di amministrazione e controllo adottato dalla banca. In particolare dovranno essere considerati i seguenti aspetti:

- la struttura proprietaria e il relativo grado di apertura al mercato di capitale di rischio
- gli obiettivi strategici di medio/lungo periodo
- la struttura organizzativa del gruppo in cui la banca è eventualmente inserita
- le dimensioni e la complessità operativa dell'azienda





2. Gli obiettivi del progetto di governance

Compiti e poteri degli organi sociali

Il progetto societario deve dare una rappresentazione chiara dei compiti e dei poteri degli organi sociali.

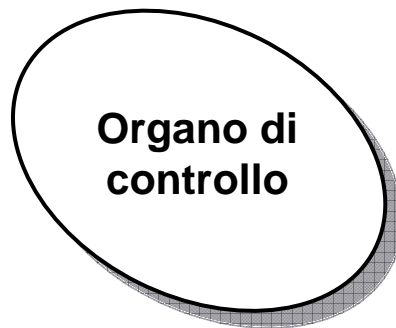


- Diversificazione dei compiti e delle responsabilità dell'organo che svolge la funzione di supervisione strategica rispetto all'organo di gestione.
- Distinzione dei ruoli all'interno dell'organo che svolge entrambe le funzioni (supervisione strategica e gestione).
- Il presidente dell'organo di supervisione strategica favorisce la dialettica interna e il bilanciamento dei poteri mantenendo una posizione equidistante tra le diverse funzioni svolte (nel caso dell'adozione del sistema dualistico).



2. Gli obiettivi del progetto di governance

Compiti e poteri degli organi sociali (segue)



- L'organo con funzioni di controllo vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della banca.
- L'organo di controllo vigila sulla funzionalità del sistema dei controlli interni.
- Coinvolgimento dell'organo di controllo nella nomina dei responsabili delle funzioni di controllo interno e nella definizione dei mezzi e degli strumenti a loro disposizione.
- L'organo di controllo vigila sull'adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi.
- Assicurare la trasversalità dei controlli atti a monitorare i sistemi e le procedure, i diversi rami di attività e l'operatività.
- Gli organi incaricati del controllo nella società capogruppo assicurano il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale della società capogruppo sulle controllate.
- Adozione di idonee cautele statutarie, regolamentari e organizzative finalizzate a limitare le conseguenze negative della compresenza di funzioni di amministrazione e controllo presso uno stesso organo.



2. Gli obiettivi del progetto di governance

Composizione degli organi sociali

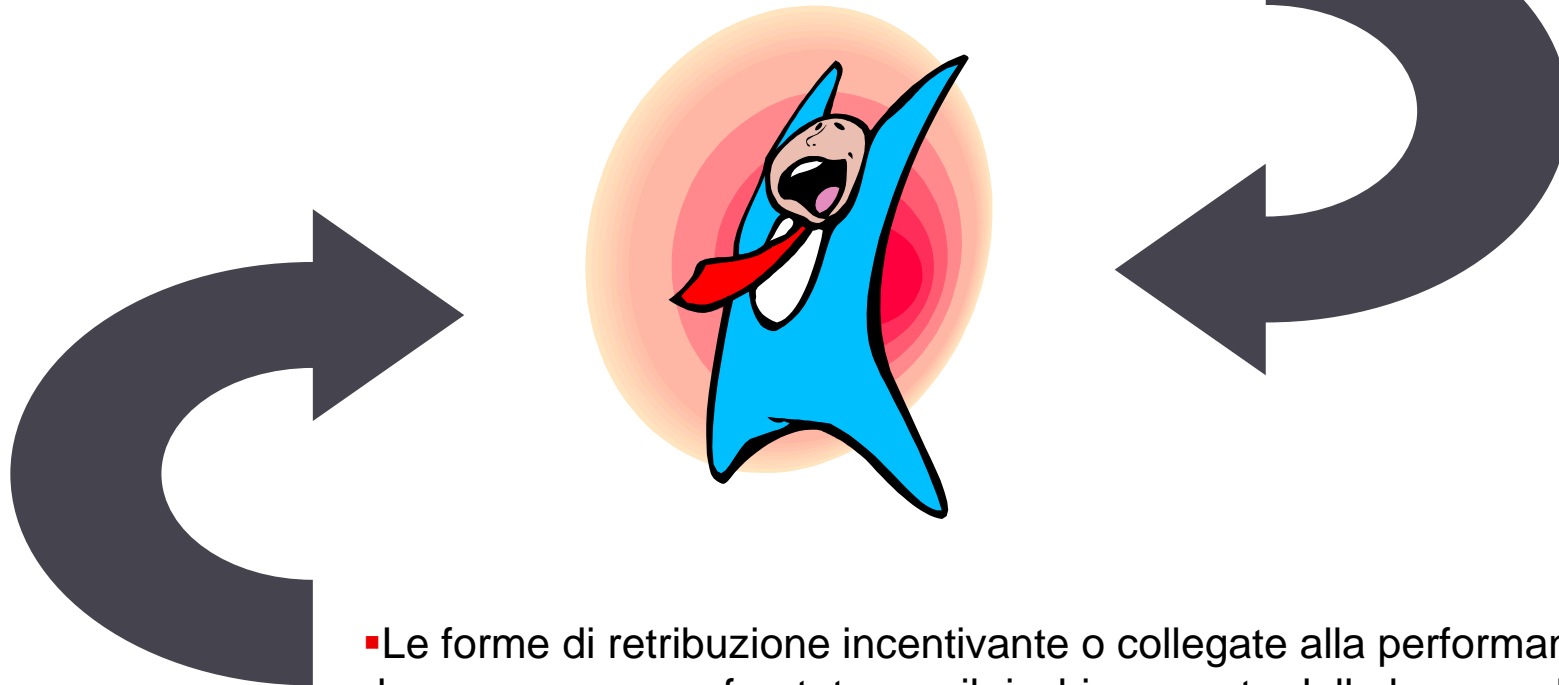
- La suddivisione di compiti e responsabilità all'interno degli organi aziendali deve essere coerente con il ruolo ad essi attribuito nell'ambito del sistema di amministrazione e controllo scelto.
- Il numero dei componenti e la loro professionalità devono essere adeguati alla complessità operativa e dimensionale della banca.
- Presenza di un numero adeguato di componenti non esecutivi con ruoli e compiti ben definiti che favorisca la dialettica con i componenti esecutivi e con la dirigenza della banca.
- Assicurare la presenza di un numero adeguato di componenti indipendenti all'interno dell'organo di supervisione strategica.
- Disciplina statutaria delle modalità di nomina e revoca degli organi aziendali



2. Gli obiettivi del progetto di governance

Meccanismi di remunerazione e di incentivazione

- Predisporre adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione per gli amministratori e il *management* della banca in modo da favorire la competitività e il governo della banca.



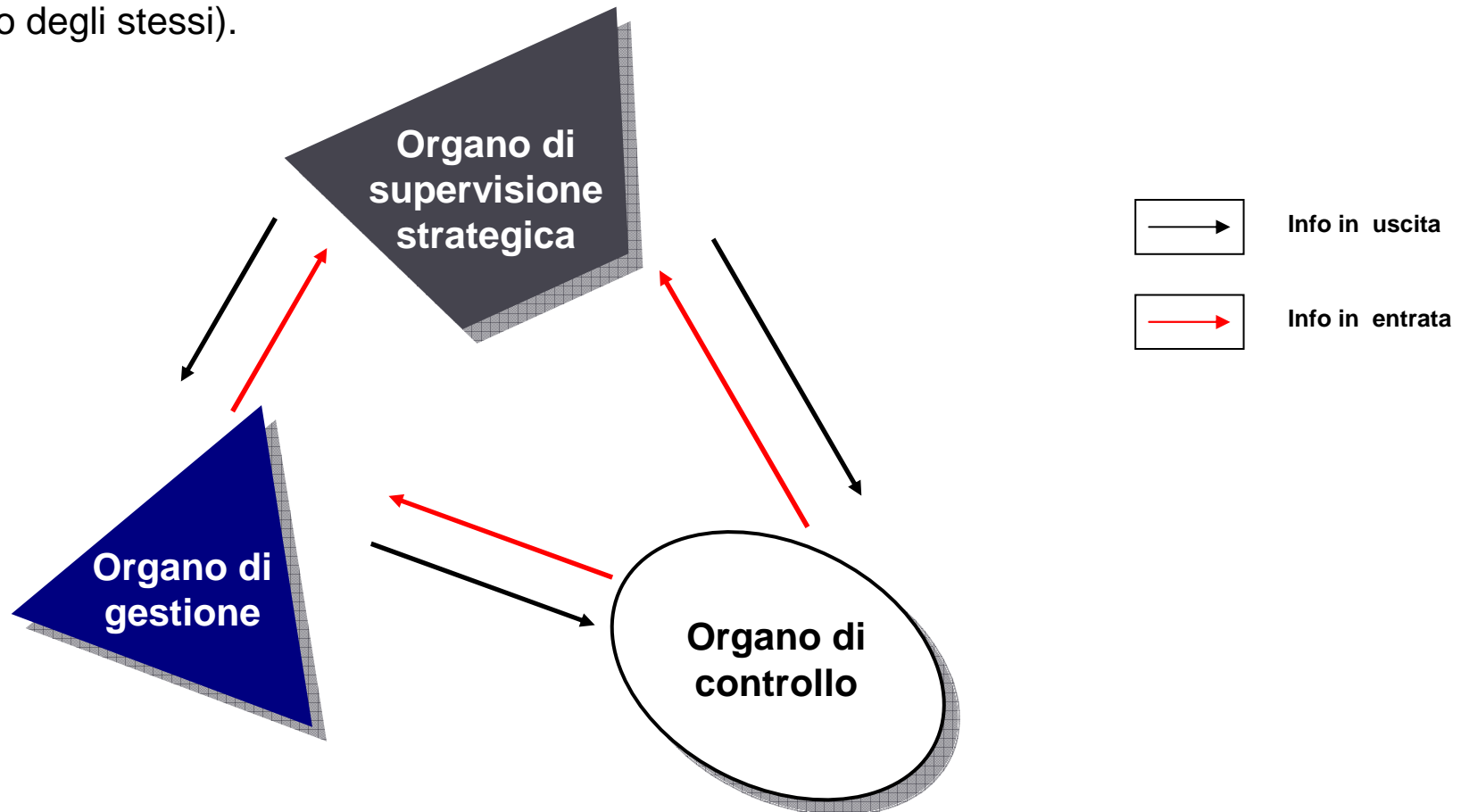
- Le forme di retribuzione incentivante o collegate alla performance aziendale devono essere confrontate con il rischio assunto dalla banca ed evitare di entrare in conflitto con l'interesse della società.



2. Gli obiettivi del progetto di governance

Flussi informativi

- Predisposizione di meccanismi di comunicazione che assicurino informazioni **complete, tempestive e accurate** tra gli organi di supervisione strategica, di gestione e di controllo (ed all'interno degli stessi).



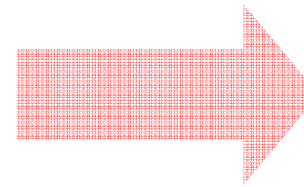
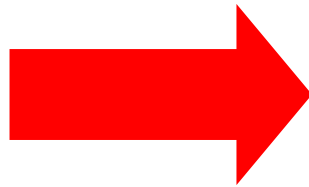


2. Gli obiettivi del progetto di governance

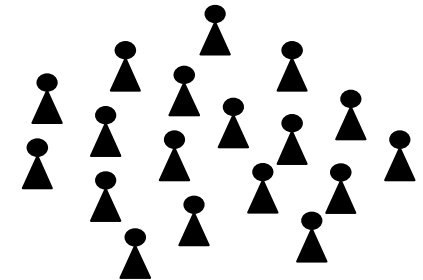
Flussi informativi (segue)

- Esistenza di opportuni presidi organizzativi atti ad evitare la divulgazione impropria di informazioni riservate.

Informazioni
riservate



Mercato



3. Contenuti

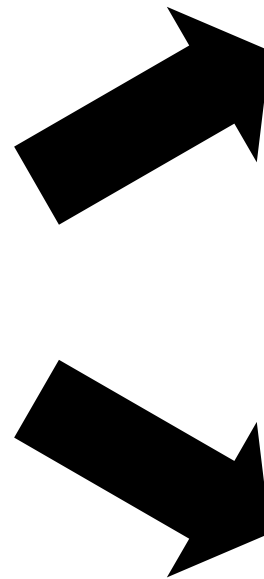




3. Il contenuto del progetto di governance

Il modello di amministrazione e controllo adottato

Il progetto di governo societario approntato dalla banca dovrà descrivere quale modello di amministrazione e controllo è stato adottato ed indicare quale sono state le motivazioni che hanno portato gli organi di vertice alla scelta.



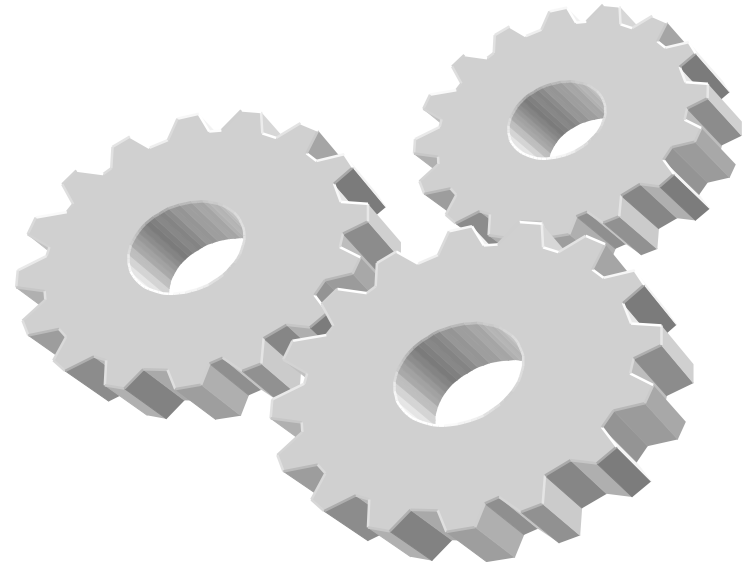


3. Il contenuto del progetto di governance

La struttura organizzativa della banca

Il progetto conterrà una descrizione della struttura organizzativa della banca e in particolare dovranno essere analizzati i seguenti elementi:

- compiti, poteri e composizione degli organi sociali;
- sistema delle deleghe;
- regime del controllo contabile;
- sistemi di incentivazione e remunerazione;
- flussi informativi.





3. Il contenuto del progetto di governance

I diritti degli azionisti

La parte del progetto di governo societario relativa ai diritti degli azionisti descriverà le modalità con cui il soggetto azionista può manifestare il proprio diritto di voto e quali sono i meccanismi che regolano il funzionamento dell'assemblea dei soci.

A titolo esemplificativo possono essere oggetto di apposita trattazione i seguenti argomenti: il diritto di recesso, i quorum deliberativi dell'assemblea e per l'impugnativa delle decisioni assembleari e consiliari, la rappresentanza ecc. (*) .



(*) Una buona fonte degli argomenti da trattare per lo sviluppo di questa parte del progetto è rappresentata dall'art. 123 bis del TUF intitolato "Informazione sugli assetti proprietari".



3. Il contenuto del progetto di governance

La struttura finanziaria

Il progetto dovrà descrivere la composizione del capitale della banca indicando in particolare: le categorie di azioni e i limiti alla loro circolazione, gli strumenti partecipativi, i patrimoni destinati, (*) ecc. .



(*) Una buona fonte degli argomenti da trattare per lo sviluppo di questa parte del progetto è rappresentata dall'art. 123 bis del TUF intitolato "Informazione sugli assetti proprietari".

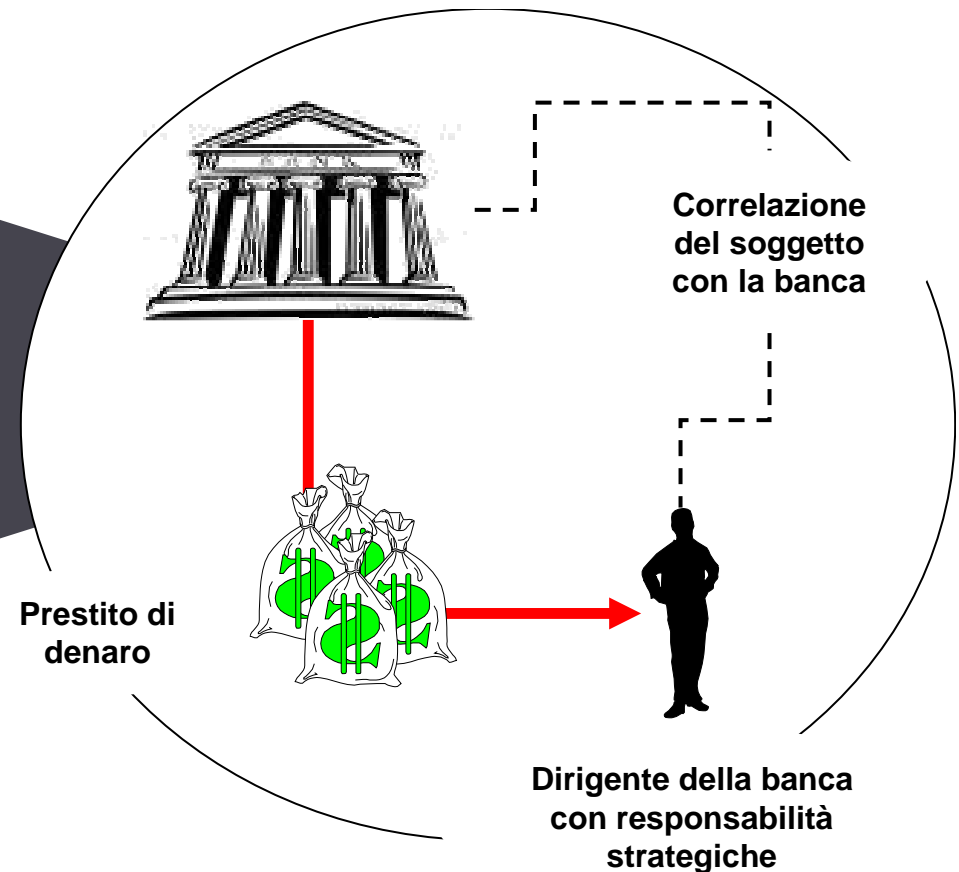
3. Il contenuto del progetto di governance



Le modalità di gestione dei conflitti di interesse

Si tratta di descrivere gli aspetti e le normative che disciplinano le eventuali situazioni di conflitto di interesse che si possono creare all'interno dell'azienda. A titolo esemplificativo saranno descritti nel progetto i seguenti argomenti: le operazioni con parti correlate, le obbligazioni degli esponenti aziendali, gli eventuali interessi dei componenti degli organi sociali ecc. .

Esempio di operazione con parte correlata *



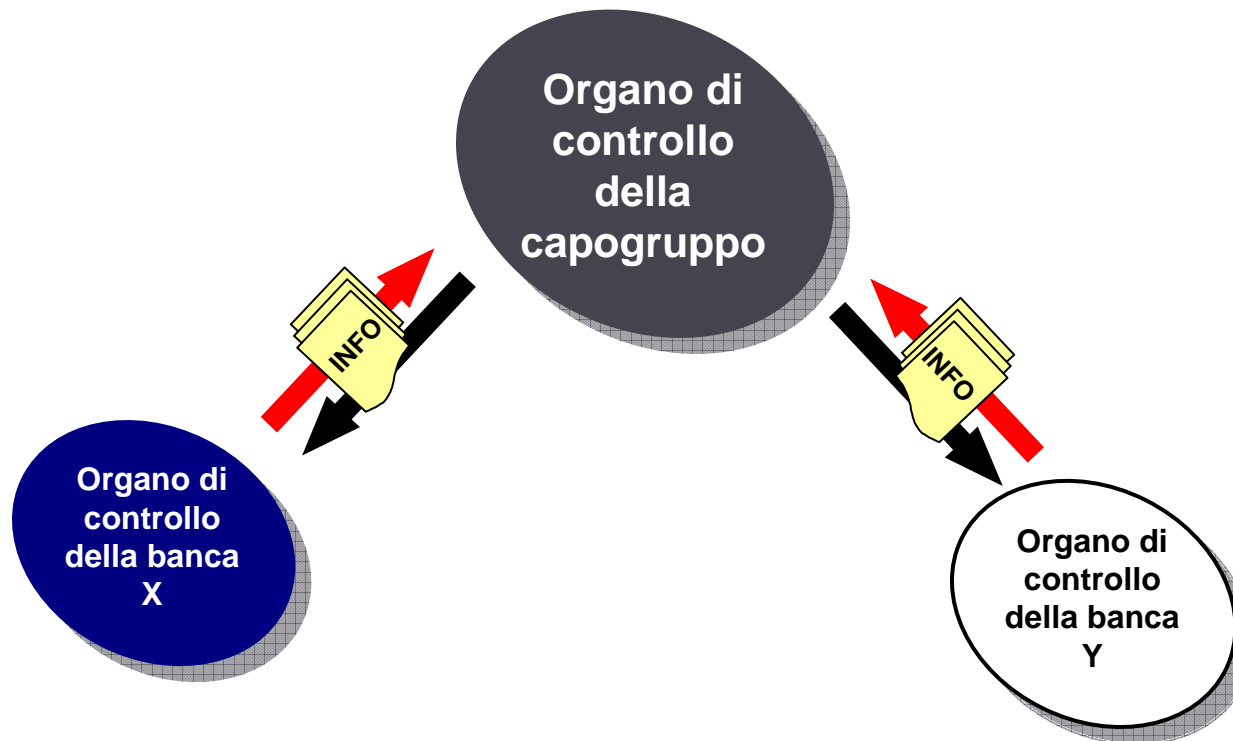
(*) Per la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24



3. Il contenuto del progetto di governance

Le modalità di raccordo con le società del gruppo

Se la società è capogruppo allora dovranno essere descritti i meccanismi che garantiscono il collegamento degli organi e delle funzioni della capogruppo con i rispettivi delle società controllate. In particolare dovranno essere sottolineati gli aspetti relativi al sistema dei controlli interni (definendone i poteri degli organi, i flussi informativi, la gestione dei rischi ecc) nell'ottica del gruppo.



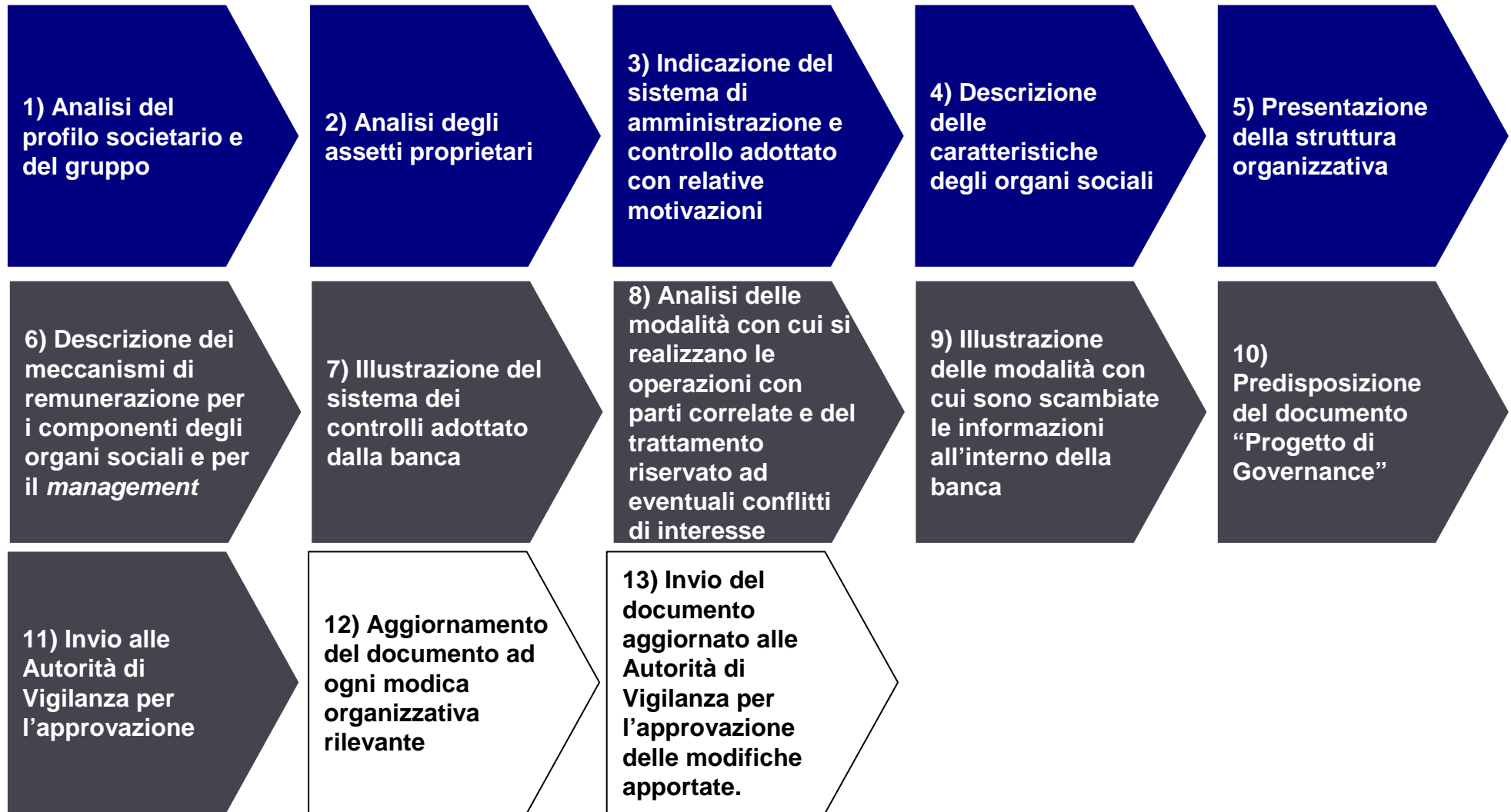
4. Il percorso progettuale



4. Il percorso progettuale



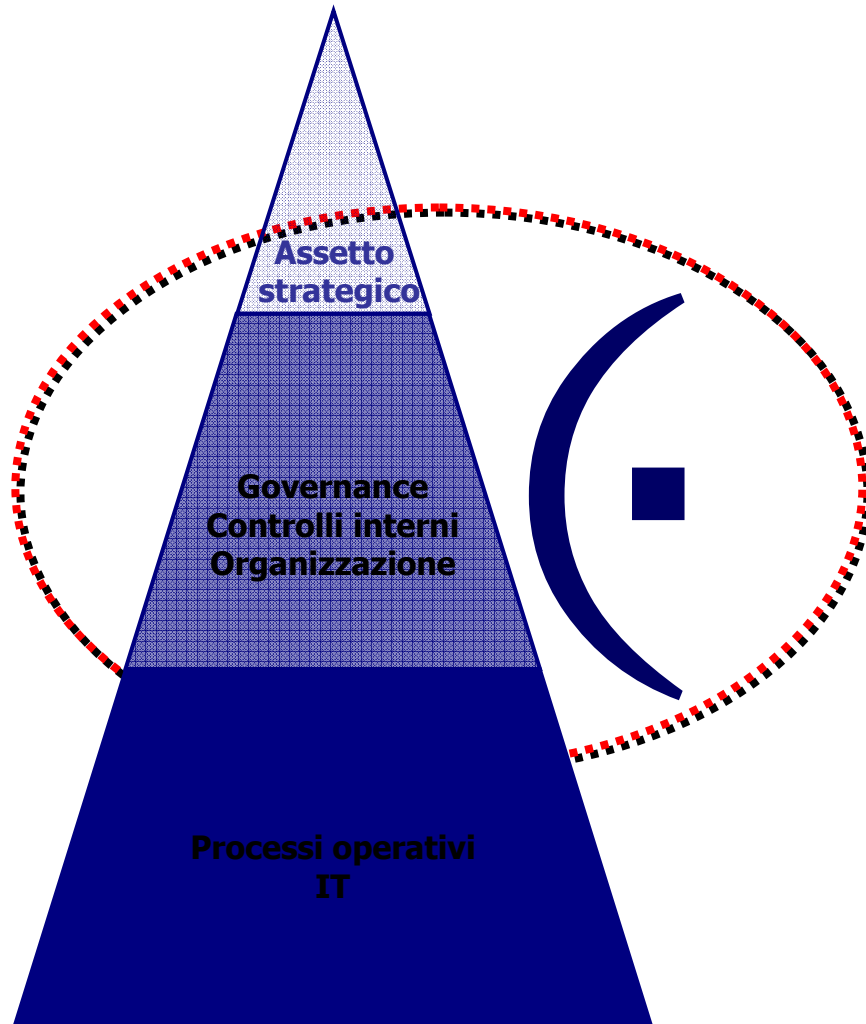
Sintesi delle fasi di lavorazione



4. Il percorso progettuale



Laboratorio Etico d'Impresa: i possibili settori di intervento



Due Diligence assetti strategici
Corporate Governance
Responsabilità Sociale d'Impresa
Risk Management & Control Services
Assistenza in materia Contabile e IAS
Adeguamento al d.lgs. 231/2001
Consulenza regolamentare